

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 5 - numero 871 di lunedì 27 ottobre 2003

La sicurezza nei cantieri non parla solo...italiano

Opuscoli in nove lingue per gli immigrati che lavorano nei cantieri edili del Lazio.

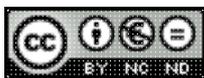
Pubblicità

Non è facile comunicare la sicurezza, ed è ancora più difficile se non si parla la stessa lingua. La Commissione di indagine conoscitiva sul fenomeno della sicurezza e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Alessio D'Amato, avendo rilevato che nei cantieri edili la manodopera proviene spesso da Paesi lontani, ha voluto contribuire a superare queste difficoltà comunicative pubblicando due opuscoli in nove lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, albanese, polacco, rumeno, russo, arabo.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Gli opuscoli , realizzati in collaborazione con l'Istituto italiano di medicina sociale, illustrano sinteticamente i seguenti argomenti: il sistema di prevenzione dei rischi nei cantieri (norme e misure da adottare), i diritti ed i doveri del lavoratore in materia di sicurezza, i referenti per la sicurezza, la segnaletica di sicurezza.

Una analoga iniziativa è stata realizzata nei mesi scorsi dall' Ente Bilaterale Artigianato Friuli Venezia Giulia, con la realizzazione di poster plurilingue della segnaletica sulla sicurezza in vari settori (metalmecanica e installazione di , legno, alimentazione, panificazione, tessile, abbigliamento, chimica, gomma plastica) e dell'opuscolo plurilingue "Il comparto del legno". (Materiale disponibile on line, si veda PuntoSicuro n.777).



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it